

VareseNews

Dalla limousine al fuoribordo, la bella vita di Vizzini e i suoi

Pubblicato: Mercoledì 18 Maggio 2011



Estorsioni, traffico di droga, traffico di armi. Gli esponenti del clan Rinzivillo-Emanuello non si facevano mancare nulla, neanche **la Limousine e il ristorante di lusso di Orta San Giulio dove, tra gli applausi di parenti e picciotti, sfilava Rosario Vizzini** con la piccola figlia in braccio nel giorno del battesimo. Era questa la vita di chi poteva dirsi parte della famiglia. **Vacanze gratis** a carico di imprenditori e commercianti estorti, **macchine di lusso** acquistate e mai pagate in una nota concessionaria di Busto Arsizio, **cene e pranzi senza corrispondere nemmeno un centesimo.** E guai a chi si lamentava. I mafiosi di Busto Arsizio vivevano sulle spalle di tanta gente onesta che da quella Gela erano scappati, ignari di trovarne una copia nel profondo nord.

GLI AFFARI – Ai tanti episodi di estorsione dell’inchiesta Fire Off se ne aggiungono altri tre in questa



nuova indagine denominata **“Tetragono”** ai danni di una concessionaria di auto, ad un’azienda che produce calcestruzzo, sempre di Busto, e ad un imprenditore meccanico che ha l’attività a Legnano. **Fortunatamente molti hanno denunciato, almeno una quindicina,** di essere vittime della mafia ai quali sottraeva ingenti capitali e la serenità familiare. Le minacce, infatti, erano all’ordine del giorno e il gruppo poteva disporre di armi che, seppur non ancora trovate fatta eccezione per una pistola, emergono nelle intercettazioni. Qualcuno di loro aveva avuto contatti anche con coloro che **dovevano uccidere l’ex-sindaco di Gela Rosario Crocetta.** Anche la droga rientrava tra i canali di finanziamento e gli inquirenti sono riusciti, almeno in un caso, a seguire **un carico di droga da Santo Domingo di almeno 40 mila euro di valore.**

I SEQUESTRI – A Vizzini sono state sequestrate due auto, una villa in costruzione, un appartamento, una società edile (**la Save di Busto**) e un magazzino. A **Fabio Nicastro** è stata sequestrata l’impresa edile **Imprefin** con sede sempre a Busto, una villa, due appartamenti e due auto. A **Nunzio Tallarita**

sono state bloccate due società edili (**la Iris e la Aurora, entrambe a Busto**) oltre ad una villa, un appartamento, un box, due terreni, 4 auto. Ad un altro esponente, ancora ricercato, sono stati sequestrati un appartamento, due ville e due terreni mentre ad un altro esponente è stata posta sotto sequestro una barca ormeggiata a Lisanza, tre veicoli, due appartamenti, una villa, 4 depositi, un terreno e tre società edili **la Sima e la Ics** a Busto e la **Nonsoloedilizia a Roma**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it